

Irene, una innovativa capsula spaziale di rientro e Expo mondiale dello Spazio sono i primi eccellenti risultati di questa sfida

## Polo High Tech, sfida per l'innovazione

*Nel cuore di Napoli-est un gruppo di "imprenditori coraggiosi" guidati da Norberto Salza ha scelto l'innovazione tecnologica per lo sviluppo delle proprie aziende e per combattere la crisi ed il degrado che negli ultimi anni ha investito la storica area industriale della città partenopea.*

Nel cuore della zona industriale di Napoli, colpita negli ultimi 30 anni dalla crisi e dal degrado, è nato un progetto innovativo di organizzazione e promozione delle imprese, che hanno creduto nell'innovazione e nelle giovani leve, quali strumenti di crescita industriale e di sviluppo territoriale. Ideatore e animatore dell'iniziativa è Norberto Salza, ingegnere e manager nel settore spaziale. "La capacità di innovare e di cooperare, mettendo a sistema Know-how e infrastrutture, è stata la chiave del successo del Polo High Tech – afferma Salza. In un'area a forte vocazione industriale è nato da quattro anni, in forma del tutto spontanea, questa piattaforma d'eccellenza nei settori dell'alta tecnologia e dell'aerospazio. Attualmente il Polo aggrega aziende specializzate per circa 5.000 unità lavorative, con l'80% laureati, ed un fatturato di 580 M€, di cui 50 M€ spesi per la ricerca e lo sviluppo precompetitivo". "Il percorso non è stato facile. – continua Salza – Si sono messe a sistema le aziende, superando gli antagonismi di parte, creando una

corporate image e lavorando su chiari progetti industriali". Dal Polo High Tech è nata ALI (Aerospace Laboratory for Innovation) – un interessante spin off industriale - costituita con l'obiettivo ambizioso di realizzare a Napoli IRENE, innovativa piattaforma spaziale per il rientro atmosferico. "Il progetto - dichiara Giovanni Squame, Presidente di ALI - è stato possibile grazie alla creatività e alle competenze delle imprese. IRENE, il cui lancio è programmato per il 2015, prevede un investimento complessivo di 50 M€ di euro, di cui il 50% a carico delle imprese. Con noi – continua Squame - è impegnato il CIRA di Capua, il più importante centro di ricerca campano, e la facoltà di Ingegneria della Federico II. Stiamo inoltre sviluppando altre due linee di attività: l'internalizzazione con il Console Famiglietti e il project financing con il consigliere Nasta". "IRENE è il risultato che meglio sintetizza l'enorme potenzialità d'innovazione di



cui è capace la filiera aerospaziale campana" – ha commentato Luigi Carrino, Presidente del Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania. Per l'originalità del Progetto, l'Agenzia Spaziale Italiana, che ha contribuito al suo studio di fattibilità, ha esposto il dimostratore di IRENE all'AIR SHOW di Le Bourget (Parigi) e al Congresso Mondiale dell'Astronautica (IAC) di Città del Capo in Sudafrica. Le sfide affrontate dal Polo High Tech non finiscono qui. Nel 2009 ha lanciato la proposta di far svolgere a Napoli la 63<sup>a</sup> edizione dello IAC, sfida raccolta dall'Agenzia Spaziale Italiana e dal suo Presidente, Enrico Saggese. Napoli si è aggiudicata l'evento in competizione con altre città europee di rango, Parigi, Vienna, Bruxelles, Lisbona. Alla Mostra d'Oltremare, sede dello IAC, dedicato al Prof.

*Il dimostratore tecnologico di IRENE durante la prova di aerotermo meccanica nel Plasma Wind Tunnel del CIRA; la prova si è conclusa con successo.*

*Nella foto da sinistra: Leopoldo Verde Direttore Generale del CIRA; Giovanni Squame; Philippe Willekens Direttore Generale IAF; Lilianaboccolini Presidente Onorario; Enrico Saggese Presidente ASI e Presidente del Comitato Organizzatore; Berndt Feuerbacher Presidente IAF; Norberto Salza; Christian Feichtinger IAF; Sergio Mazzarella Regione Campania; Antonio Moccia Responsabile Scientifico di Napoli IAC2012.*

Luigi Napolitano, confluirono circa 5000 delegati da tutto il mondo. "L'Expo dello Spazio del 2012 è la prova di come a Napoli si possano raggiungere risultati eccezionali grazie alle sinergie tra il privato ed il pubblico" – fa notare Salza, che è anche il Responsabile del Comitato Organizzatore dell'evento. "L'Expo dello Spazio è un grande attrattore per Napoli – aggiunge il presidente della Camera di Commercio di Napoli, Maurizio Maddaloni – perché porterà in città l'eccellenza mondiale della ricerca

e dell'High Tech e accenderà un riflettore potente sulle potenzialità del nostro sistema imprenditoriale e sulla capacità di fare rete tra le rappresentanze istituzionali. Un modello di collaborazione vincente messo in pratica con eccellenti risultati ad ottobre scorso, con la convention mondiale delle Camere di Commercio italiane all'estero". E il sindaco di Napoli, Luigi De Magistris: "Il Polo High-Tech di Napoli Est è un'eccellenza della nostra città. Rappresenta la sintesi perfetta sul piano della ricerca e dell'innovazione, un volano per lo sviluppo delle piccole e medie imprese, per l'occupazione e per la crescita del nostro territorio".

**POLO HIGH TECH DI NAPOLI EST**  
**ALI - AEROSPACE LABORATORY FOR INNOVATIVE COMPONENTS**  
Via Emanuele Gianturco 31 - Napoli  
Tel. e Fax 081 6020139 - info@aliscarl.it - www.aliscarl.it